



COMUNE DI PRIZZI

(Città Metropolitana di Palermo)

DETERMINAZIONE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI AL CITTADINO

N. 126 del 25/06/2020

Registro Generale N. 445 del 25/06/2020

Oggetto: MISURE DI SOSTEGNO COMUNALI IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19" - LIQUIDAZIONE BONUS UNA TANTUM A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PRESENTI NEL TERRITORIO.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2020 ha approvato il decreto-legge che introduce "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto-legge 2 marzo 2020, n.9 pubblicato sulla GU Serie Generale n.53 del 02/03/2020).
- Le disposizioni introdotte mirano ad assicurare un primo necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e agli episodi di diffusione del virus verificatisi nel nostro Paese.

CONSIDERATO CHE:

- la cornice normativa risulta essere in rapida evoluzione, difatti, il Governo ha emanato nuove misure finalizzate a impedire la diffusione del Coronavirus;
- Ulteriori misure stringenti sono state da ultimo adottate con il **D.P.C.M. dell'11 marzo 2020** che prevede all'ART.1 quanto di seguito riportato:

“(Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale)

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:

- 1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.*
- 2) Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.*

3) *Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2".*

- Ulteriori misure stringenti sono state da ultimo adottate con il **D.P.C.M. del 22 marzo 2020** che prevede all'ART.1 quanto di seguito riportato:

1) *Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale sono adottate le seguenti misure: a) sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 e salvo quanto di seguito disposto. Le attività professionali non sono sospese e restano ferme le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020. Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18. Resta fermo, per le attività commerciali, quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 e dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020. L'elenco dei codici di cui all'allegato 1 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;*

PREMESSO, inoltre, che:

- con Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state destinate in favore dei comuni risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;
- l'art. 66 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Cura Italia) ha previsto incentivi fiscali per le erogazioni liberali effettuate nei confronti dello Stato, delle Regioni e di altri enti locali territoriali finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Ordinanza n. 658/2020, *"I comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni."*;
- Che l'Ente ha provveduto all'apertura di un conto corrente bancario dedicato presso il proprio tesoriere Unicredit agenzia di Prizzi e di un apposito conto corrente postale sui quali fare confluire le donazioni finalizzate ad integrare le risorse assegnate dallo Stato con l'Ordinanza della Protezione Civile nazionale n. 658/2020, da destinare ad ulteriori interventi di solidarietà alimentare alle famiglie, a misure urgenti per sostenere le attività produttive e commerciali colpite dalla grave crisi economica in atto e ad altri interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Che ad oggi sono già confluite sul conto bancario dedicato cospicue donazioni;
- Che con deliberazione della G.C. n. 56 del 16/04/2020 si è provveduto, in via d'urgenza, alla variazione del bilancio 2019/2021, esercizio provvisorio 2020, per consentire la corretta imputazione contabile delle entrate relative alle donazioni;
- Che con deliberazione della G.C. n. 67 del 18/05/2020 si è provveduto, ad aumentare la disponibilità delle somme da destinare al sostegno di queste attività con i fondi derivanti dalle donazioni delle imprese e dei privati che sono confluite e confluiranno nei conti dedicati aperti dal Comune, rettificando la deliberazione della G.C. n. 56 del 16/04/2020;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 15/05/2020, è stata istituita una struttura organizzativa intersettoriale denominata **"Unità di Progetto Emergenza Coronavirus"**, che si occupi degli adempimenti propedeutici e successivi all'utilizzo delle donazioni a sostegno alle attività produttive attraverso l'erogazione di contributi ai titolari che ne faranno richiesta;
- Che l'Amministrazione Comunale, in ragione del quadro generale sopra delineato, ha determinato di utilizzare le predette donazioni a sostegno delle attività produttive colpite dalla grave crisi economica in atto, causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato

impatti negativi generalizzati nel sistema economico locale, e quindi di utilizzare le donazioni a sostegno dell'economia di Prizzi attraverso l'erogazione di contributi agli esercenti le attività produttive, al fine di limitare l'impatto penalizzante dei provvedimenti emergenziali sul sistema produttivo ed occupazionale del nostro territorio;

- Che, per quanto sopra esposto, con deliberazione della G.C. n. 70 del 25/05/2020 avente ad oggetto " **MISURE DI SOSTEGNO COMUNALI IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA "COVID-19" - CONCESSIONE DI UN BONUS UNA TANTUM A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PRESENTI NEL TERRITORIO**" la Giunta Comunale ha stabilito i criteri al fine di consentire agli Uffici, di provvedere ad individuare la platea dei beneficiari della misura tra gli esercenti le attività produttive aventi sede legale nel territorio comunale, colpite dalla grave crisi economica in atto;
- Che nella stessa deliberazione è stata assegnata alla sottoscritta la somma di € 100.000,00, dando mandato di procedere, successivamente alla presentazione delle richieste di contributo da parte dei titolari di Attività Produttive con sede legale nel territorio Comunale e previo controllo da parte dell'Unità di Progetto all'uopo costituita, con propri atti, alla liquidazione del bonus concesso;

Dato atto

Che la Giunta Comunale ha determinato, ai fini della concessione del beneficio, i seguenti criteri:

- a) *che l'erogazione del contributo, come di seguito quantificato, avverrà a seguito di presentazione di domanda da parte dell'esercente l'attività produttiva, sull'apposito modello predisposto dagli uffici e previo controllo da parte dell'unità di Progetto all'uopo costituita;*
- b) *Possono presentare la domanda del bonus una tantum le attività produttive che risultino attive alla data di presentazione della domanda;*
- c) *risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;*
- d) *il bonus di cui ai punti precedenti è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.*
- e) *Il contributo da concedere dovrà essere quantificato come di seguito:*
 - 1. *Per le attività produttive (commerciali, artigianali e dei servizi,) sospese totalmente in esecuzione dei citati DPCM 11.03.2020 e 22/03/2020 e s.m.i. e/o in ottemperanza delle Ordinanze Regionali e Sindacali, € 1.200,00;*
 - 2. *Per le attività produttive (commerciali, artigianali e dei servizi,) sospese parzialmente in esecuzione dei citati DPCM 11.03.2020 e 22/03/2020 e s.m.i. e/o in ottemperanza delle Ordinanze Regionali e Sindacali, € 600,00;*
 - 3. *un ulteriore contributo, per i soli mesi di marzo e aprile 2020, pari al 40 % del canone di affitto mensile del locale dove viene esercitata l'attività, sarà concesso a chi esercita l'attività in locali non di proprietà, e dietro presentazione del regolare contratto di affitto; Detto contributo sarà concesso fino alla concorrenza delle somme disponibili ed eventualmente la percentuale sarà ridotta in proporzione alle somme rimaste disponibili dopo avere erogato il contributo di cui ai 2 punti precedenti;*

Che tra le attività sospese totalmente, sono comprese anche le attività che nel periodo di chiusura, hanno effettuato solo consegne a domicilio;

- Che con propria determinazione n. 110 del 26/05/2020 (n. 380 R.G.) è stato approvato il bando di selezione, per la presentazione delle domande per la concessione di un bonus una tantum, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle attività commerciali, artigianali e dei servizi, aventi sede legale sul territorio del Comune di Prizzi, che hanno sospeso o ridotto la loro attività in esecuzione dei D.P.C.M.

dell'11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 e s.m.i. e/o in ottemperanza delle Ordinanze Regionali e Sindacali emesse in questo periodo emergenziale, secondo i criteri fissati dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 70 del 25/05/2020 ed è stata impegnata la somma di € 100.000,00 per consentire l'immediato utilizzo delle somme ai fini della concessione di un bonus una tantum, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle attività commerciali, artigianali e dei servizi, aventi sede legale sul territorio del Comune di Prizzi;

Che, nell'Avviso Pubblico, la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata per il 12/06/2020;

Dato atto che l'Unità di Progetto, ha provveduto ad esaminare le istanze pervenute al protocollo dell'Ente, giusti verbali n. 1 del 05/06/2020, n. 2 del 9/06/2020 e n. 3 del 15/06/2020, a cui è allegata una tabella dove sono riportati i dati delle domande e l'esito della valutazione da parte dell'Unità stessa;

Dato atto che alla data di scadenza del 12 giugno 2020, sono state presentate al protocollo generale del Comune n. 127 richieste per il contributo in parola;

Che in data 15/06/2020, con verbale n. 3, l'Unità di Progetto ha verificato definitivamente, tenendo conto dell'ordine cronologico, tutte le domande pervenute e, dalle risultanze, ha proceduto a stilare un elenco definitivo, provvedendo ad annotare l'ammissione al beneficio, ovvero le cause di esclusione.

Che in data 22/06/2020 è pervenuta al protocollo dell'Ente, al n. 11.348, una rinuncia al beneficio del bonus una tantum da parte di un richiedente;

Che in pari data si è riunita nuovamente l'Unità di Progetto che, preso atto della rinuncia, ha proceduto a stilare l'elenco definitivo dei beneficiari al fine di provvedere alla liquidazione del bonus agli aventi diritto;

La scrivente, in qualità di Responsabile dell'Unità di Progetto, con nota prot. n. 11.446 del 22/06/2020, ha comunicato alla Giunta Comunale l'esito del procedimento affidato all'Unità stessa, trasmettendo copie dei verbali n. 1 del 05/06/2020, n. 2 del 9/06/2020, n. 3 del 15/06/2020 e n. 4 del 22/06/2020;

-Che con deliberazione Nr. 77 data 24/06/2020, la Giunta Comunale ha preso atto dei verbali dell'Unità di Progetto sopra citati, ed ha deliberato di utilizzare l'ulteriore somma di € 3.409,57, confluita nel conto corrente dedicato, quale contributo alle attività produttive, al fine di incrementare la percentuale dell'ulteriore contributo per il canone di affitto mensile del locale dove viene esercitata l'attività agli aventi diritto;

Con lo stesso atto è stato dato mandato alla scrivente, quale Responsabile dell'Unità di Progetto, di liquidare la somma di € 100.000,00, attualmente disponibile nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario in corso di formazione, e di provvedere, dopo l'approvazione dello stesso, ad una ulteriore liquidazione ad integrazione del contributo per i canoni di locazione per gli aventi diritto, per la somma di € 3.409,57 destinata a tal fine con la stessa deliberazione;

Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 15 del 28/05/2019, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021;

Richiamata la Deliberazione della G.C. n. 65 del 31/05/2019 avente per oggetto: "Bilancio di previsione 2019/2021 "Ripartizione tipologie entrata e programmi spesa e assegnazione risorse finanziarie";

Accertata la disponibilità sulle somme stanziati nel Bilancio pluriennale 2019/2021;

Dato atto che, ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2013:

- Il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, è esercitato attraverso la sottoscrizione della presente determinazione.
- Il controllo di regolarità contabile è svolto mediante l'opposizione del visto attestante la copertura finanziaria.
- che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto di dover prendere atto dei verbali n. 1, 2, 3 e 4 dell'Unità di Progetto relativi all'esame delle

istanze pervenute al protocollo dell'Ente, per la richiesta del *bonus una tantum*, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle attività commerciali, artigianali e dei servizi, aventi sede legale sul territorio del Comune di Prizzi, che hanno sospeso o ridotto la loro attività in esecuzione dei D.P.C.M. dell'11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 e s.m.i. e/o in ottemperanza delle Ordinanze Regionali e Sindacali emesse in questo periodo emergenziale;

Ritenuto di dover liquidare, in esecuzione della sopra citata deliberazione di Giunta Comunale, agli aventi diritto il *bonus una tantum*, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle attività commerciali, artigianali e dei servizi, aventi sede legale sul territorio del Comune di Prizzi, che hanno sospeso o ridotto la loro attività in esecuzione dei D.P.C.M. dell'11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 e s.m.i. e/o in ottemperanza delle Ordinanze Regionali e Sindacali emesse in questo periodo emergenziale;

Dato atto che l'ulteriore contributo del canone di affitto mensile del locale dove viene esercitata l'attività, è liquidato, con il presente atto, nella misura percentuale del 13,876 %, in relazione alle somme rimaste disponibili dopo avere quantificato il contributo di cui al punto precedente;

VISTI:

- ☐ Il D.lgs. n. 267/2000 parte II^a ordinamento finanziario e contabile
- ☐ Lo Statuto Comunale
- ☐ Il Regolamento di Contabilità
- ☐ Il D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- ☐ Il D.P.C.M. 22 marzo 2020;
- ☐ L'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile;
- ☐ Le ordinanze del Presidente della Regione Sicilia;
- ☐ Le Ordinanze Sindacali
- ☐ Il DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34;

RICONOSCIUTA la propria competenza in virtù della determinazione Sindacale n. 1/2020 relativa all'attribuzione degli incarichi ai Responsabili dei settori dal 01/01/2020 al 31/12/2020;

D E T E R M I N A

- Di prendere atto dei verbali n. 1, 2, 3 e 4 dell'Unità di Progetto relativi all'esame delle istanze pervenute al protocollo dell'Ente, per la richiesta del *bonus una tantum*, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle attività commerciali, artigianali e dei servizi, aventi sede legale sul territorio del Comune di Prizzi, che hanno sospeso o ridotto la loro attività in esecuzione dei D.P.C.M. dell'11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 e s.m.i. e/o in ottemperanza delle Ordinanze Regionali e Sindacali emesse in questo periodo emergenziale, redatti secondo i criteri fissati dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 70 del 25/05/2020;

- Liquidare e pagare agli aventi diritto la somma di € 100.000,00 ai fini della concessione di un *bonus una tantum*, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle attività commerciali, artigianali e dei servizi, aventi sede legale sul territorio del Comune di Prizzi, secondo l'allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **Imputare** la somma complessiva di € 100.000,00 sugli stanziamenti del Documento Unico di Programmazione 2019/2021, esercizio 2020, come di seguito indicato:

IMPORTO	CODICE BILANCIO	CAPITOLO/ART	CODICE CONTO
€ 100.000,00	12.4.1.04	1438	1.04.03.99.999

giusto impegno assunto con determinazione n. 380 del 26/05/2020

- Di dare atto, che con successiva determinazione, dopo l'approvazione del bilancio di previsione del

corrente esercizio finanziario si procederà a liquidare l'ulteriore somma di € 3.409,57 ad integrazione del contributo per i canoni di locazione agli aventi diritto;

DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 6.

**IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
ANNA FERRARA**

VISTO il riscontro contabile;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI AL CITTADINO

Vista la superiore proposta;

Dato atto dell'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto; ;

DETERMINA

-Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto espresse in premessa, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90 recepita dalla L.R. 10/91;

-Di approvare la superiore proposta.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI GENERALI AL CITTADINO
RAG. ANNA FERRARA**

-Di dare atto che la somma risulta impegnata come segue:
2020 - IM - 323.01 - Capitolo 1438.0

VISTO di regolarità contabile emesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del D.lgs.267/00 e ss.mm.ii.

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
COMPARETTO ADRIANA MARIA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti.